

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 06/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 11/11/2015 al n. 149973, con la quale il Sig. Garilli Giuseppe, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 03/06/2019 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 135921 del 11/12/2018, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che il Sig. Garilli Giuseppe, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 41792 del 02/09/2019, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 108773 del 27/09/2019, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/11/2019;
- VISTO il D.A. n. 1978 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 23/11/1987, reg. 33 fgl. 231, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato nella qualifica di "Operaio", con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il Decreto n. 4462 del 25/09/1996, vistato alla Ragioneria Centrale il 24/10/1996 al n. 6109, con il quale al dipendente sopra citato sono ricongiunti ai fini pensionistici, anni 04 mesi 10 e giorni 20 di servizio pre ruolo;
- VISTO il Decreto n. 210 del 14/01/1993, vistato alla Ragioneria Centrale il 28/01/1993 al n. 97, con il quale al Sig. Garilli Giuseppe viene concesso un periodo di aspettativa senza assegni per mesi 01;
- VISTO il Decreto n. 8317 del 25/11/1994, vistato alla Ragioneria Centrale il 11/01/1995 al n. 3966, con il quale al Sig. Garilli Giuseppe viene concesso un periodo di aspettativa senza assegni per mesi 05;

PUBBL

VISTO il Decreto n. 1906 del 24/04/1996, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1121 il 02/05/1996, evinto dal Decreto n. 5141 del 04/11/1996, vistato alla Ragioneria Centrale il 13/10/1996 al n. 3048, con il quale al Sig. Garilli Giuseppe viene concesso un periodo di aspettativa senza assegni per mesi 06 a partire dal 01/04/1996 fino al 30/09/1996;

VISTO il Decreto n. 5141 del 04/11/1996, vistato alla Ragioneria Centrale il 13/10/1996 al n. 3048 che consente di anticipare il rientro in servizio del dipendente sopra citato al 03/09/1996 anziché dal 01/10/1996;

VISTO il D.D.S. n. 2842 del 23/06/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1272 il 25/08/2006, con il quale il Sig. Garilli Giuseppe, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 2" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 15/11/2019 il Sig. Garilli Giuseppe, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/06/1985 al 15/11/2019	34	5	15
Decreto n. 4462 del 25/09/1996	4	10	20
Decreto n. 210 del 14/01/1993	0	-1	0
Decreto n. 8317 del 25/11/1994	0	-5	0
Decreto n. 1906 del 24/04/1996 e Decreto n. 5141 del 04/11/1996	0	-5	-2
Servizio militare	0	10	4
Totale	39	3	7

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/11/2019 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Garilli Giuseppe, nato a XXXXX il XXXXX, categoria "C", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 17 OTT 2019

IL DIRIGENTE GENERALE ad interim
F.to Bologna

Visto si pubblici
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ad interim
F.to Pio Guida

"originale agli atti d'ufficio"